



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 15 al 22 dicembre 2019



Ingredienti

In natura sono poche le cose che constano di un solo elemento; forse nessuna. Anche l'acqua, elemento prezioso del quale non possiamo assolutamente fare a meno e che quotidianamente usiamo, consta di due elementi: idrogeno e ossigeno. Nelle nostre miniere di Iglesias si estraevano diversi minerali; per definizione, i minerali contengono **anche** i metalli, ma per arrivare ad estrarre il piombo o lo zinco, diversi e laboriosi sono i passaggi.

Questo, in natura. Quando poi siamo noi a produrre qualcosa, non siamo da meno nel mischiare diversi elementi: basti pensare alla cucina, ai dolci! Nel fare questo, ci proponiamo di avere dei prodotti completi, migliori; nel caso dei dolci, più gustosi.

È di questi ultimi che mi viene di parlare, dopo che nei giorni scorsi (non si dovrebbe fare pubblicità, tanto meno nel foglio settimanale!) alcuni politici hanno parlato di un prodotto - la nutella - per criticare l'uso di un ingrediente; ma non perchè il prodotto non sia buono quanto, piuttosto, perchè le nocciole non sono italiane e vengono acquistate in altri Paesi.

Giorni addietro ho letto un commento in merito di don Tonio Dell'Olio, già referente di Pax Christi. Le sue parole: "Sono anni che contestiamo lo sfruttamento dei lavoratori del Sud del mondo sottopagati per produrre le materie prime di tutto ciò che nel Nord si consuma avidamente. C'è tutto un mercato che si chiama "equo e solidale" che intende ristabilire un rapporto di giustizia con i lavoratori, con la terra e con l'aria di regioni "impoverite", che non è sinonimo di povere. Ma è quanto mai singolare che in un barattolo di cioccolato spalmabile ci sia qualcuno che veda le nocciole e non si accorga del cacao. Quel cacao infatti non si produce affatto in Italia e il più delle volte è il risultato di lavoratori sfruttati che nelle pubblicità televisive danzano al ritmo di musiche improbabili. E a chi non si accorge che lì c'è il cacao ricordiamo che c'è anche l'olio di palma che produce disastri molto peggiori delle nocciole turche. E se proprio bisogna indicare qualcosa di brutto del governo turco ricordiamo che le sue scelte militari nuocciono gravemente alla salute delle popolazioni curde. Insomma, le nocciole sarebbero di per sé un dato persino trascurabile".

E non c'è solo la nutella. Siamo in periodo natalizio, periodo di regali. Accanto ai profumi e ai panettoni, si reclamizza moltissimo il cioccolato e i cioccolatini. Qualcosa l'ho vista di persona, quando circa 25 anni fa sono stato in Costa d'Avorio, uno dei paesi con maggior produzione di cacao. Un giorno ho chiesto ad uno che aveva sparso i semi ad essiccare in un ripiano da lui stesso costruito: "Quanto vi danno per un chilo di cacao?". Era pochissimo. Sarebbe bastato per poco più di un tubetto di dentifricio o per una bomboletta di insetticida, in un paese dove la malaria è di casa! Era così: le cose prodotte dagli africani erano sottopagate; i prodotti che venivano dal Nord del mondo, carissimi.

Del resto, anche quando vengono da noi, sappiamo dello sfruttamento indegno nella raccolta dei pomodori, delle arance, (in Sardegna nel mondo pastorale), ...

E allora la frase "aiutiamoli nel loro Paese" suona come terribilmente falsa. Non è vero, non è un aiuto. È uno sfruttamento allargato oltre i confini, uno sfruttamento programmato. E perchè, poi? Perchè noi possiamo avere le nostre tavole bene imbandite e i regali (tutti utili?) sotto l'albero.

Proprio così: come diceva Tonio Dall'Olio, non si tratta di nazioni povere, ma impoverite da noi e mantenute tali. Chissà che perlomeno non ci roda un po' questo pensiero?

Lectures di domenica prossima (IV di Avvento)

I lettura: dal libro del profeta Isaia: 7,7-14

Salmo: dal salmo: 23ai Romani: 1,1-7 di Giacomo: 5,7-10

vangelo: dal vangelo secondo Matteo: 1,18-24

Messe della settimana

dom. 15 dic. ore 08,00: pro popolo
ore 10,30: in onore di s. Rita e s. Ignazio (Musa)
lun. 16 dic. ore 18,00:
mar. 17 dic. ore 18,00:
gio. 19 dic. ore 18,00:
sab. 21 dic. ore 18,00:
dom. 22 dic. ore 08,00 e 10,30: pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

A partire da lunedì 16 dicembre ogni giorno, alle 18,30 ci sarà la **Novena di Natale**. La novena seguirà immediatamente la messa, nei giorni in cui questa sarà celebrata. Negli altri giorni (**mercoledì e venerdì**), il **rosario è posticipato** di mezz'ora. La **Commissione liturgica** ha scelto come **tema portante l'accoglienza**. Ovviamente, **saltano gli altri incontri**: di catechesi degli adulti del mercoledì (non quello dei piccoli) e quello di preparazione alla liturgia domenicale. A breve sarà terminata la struttura del **presepio**; a quel punto, chi vuole potrà proporsi per contribuire al suo allestimento.

Su fuédhu de Déus in sardu

Giuanni, chi fut in presòni, iat inténdiu de is cosas chi fadiat su Cristu. Intzandus dh'iat mandau a pregontai cun is discipulus: - Ma ses tui su chi dèpit benni o ndi depéus abetai un'atru? Gesus dhus iat arrespustu: - Andai a contai a Giuanni su chi biéis e intendéis: is tzurpus torrant a biri, is tzòpus torrant a camina, is lebbrosus funt purificaus, is surdus tòrrant a intèndi, is mòrtus tòrrant a bius, a is pòburus est annuntziau su vangélu.

In su mèntris chi issu si ndi fiant andendi, Gesus iat nau a sa genti: - Ita séis andaus a biri, in su desèrtu? Una canna sbàtia de su béntu? E duncas, ita séis andaus a biri? Un'òmini bistiu de lussu? ... Unu profeta? Si naru ca éi! Antzis, prus che unu profeta! Issu est su chi is profetas ant annuntziau: "Écus, dèu mandu su missu miu ananti de tui; in denanti de tui issu at a preparai sa bia tua". Si naru, in beridadi, ca in mésu de tót'is chi nascint de una fémina, no est nàsciu unu prus mannu de Giuanni su Batiadòri; ma su prus piticu in su régnu de is cèlus estprus mannu de issu.

(vangélu de Matèu, de su cap. 11)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS
tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>